

20 | Economia

Venerdì 19 aprile 2013
Il Mattino

Studiare l'impresa, l'impresa di studiare
L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

Manager ed esperti di Acqua Campania incontrano gli studenti del polo tecnico «Enrico Fermi-Carlo Emilio Gadda»

La sfida della tecnologia nel mercato dei servizi

Scuola e lavoro

Claudia Marra

«Per monitorare un grande impianto spesso occorre dotarsi dell'ausilio del telecontrollo. Così succede da noi, siamo tanti professionisti, ma un controllo continuo non è attuabile dalle persone. È salito in cattedra e ha introdotto così il telecontrollo e la conseguente figura professionale di Tecnico Responsabile della manutenzione del telecontrollo, alla classe dell'Istituto Fermi-Gadda di Napoli che sta partecipando al progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di Studiare».

Mario Du Chaliot è il responsabile del Telecontrollo e Nuove Tecnologie di Acqua Campania, la Spa che gestisce per conto della Regione Campania l'acquedotto della Campania Occidentale. L'Acquedotto della Campania occidentale, con i suoi circa 100 chilometri di estensione e una portata massima di oltre 8500 litri di acqua al secondo, è considerato uno dei più grandi sistemi di adduzione in Europa. «La gestione di un acquedotto, una rete di distribuzione, un depuratore o un portabilizzatore, non può essere attuata con successo, senza l'ausilio di strumenti, per l'appunto definiti di telecontrollo, che consentono di acquisire informazioni o inviare comandi alle macchine installate nei diversi impianti - ha spiegato l'Energy Manager agli studenti del quarto anno nell'Aula Magna dell'Istituto Fermi-Gadda del corso Malta -



On line
I ragazzi coinvolti grazie ai computer nelle fasi di controllo sulle attività

ed inaccettabili per la sostenibilità del servizio idrico che, indipendentemente dagli obblighi di legge, deve essere efficace, efficiente ed economico».

Du Chaliot ha spiegato quindi che il telecontrollo degli impianti, ma tipicamente dei processi industriali, viene eseguito con un software, «il cui nome, Scada, porta la dichiarazione di cosa fa, per l'appunto Supervisory Control and Data Acquisition». E così che la classe del Fermi-Gadda, protagonista del progetto



Il confronto Nella fila in alto: Ernesto Carella, Vincenzo Barbatò, Marianna Esposito; nella fila al centro: Nicola Gagliano, Gaetano Capogrosso, Antonio Mattei. Al centro il manager di Acqua Campania Mario Du Chaliot. NEWFOTOGELDI, ANTONI DI LAURENZIO



Monitoraggio
La sala operativa di San Prisco

«La gestione dell'acquedotto della Campania Occidentale - hanno spiegato i manager di Acqua Campania - viene eseguita attraverso un sofisticato sistema di telecontrollo, che dalla sala operativa di San Prisco permette di monitorare in continuo (24x365gg/anno) i parametri gestionali ed inviare i comandi necessari al servizio».

to d'orientamento nel mondo delle imprese di Unione Industriale di Napoli, Direzione Scolastica Regionale, Provincia e Il Mattino, è entrata «virtualmente» nel vivo delle operazioni del telecontrollo.

Il sistema è così fortemente automatizzato, che presso gli impianti non c'è personale addetto alle manovre, i comandi sono dati solo da remoto e la sala operativa è presidiata. Evidentemente un sistema così complesso e gestionalmente strate-

gico necessita di continui interventi di manutenzione. «Per questo motivo Acqua Campania ha organizzato un settore tecnico, che ha il compito di garantire il servizio del sistema di telecontrollo e tra le diverse figure professionali impegnate allo scopo, esiste quella del Tecnico Responsabile della manutenzione del telecontrollo che si presta particolarmente a rappresentare una possibile opportunità di impiego per un Perito Industriale» ha detto Du Chaliot alla clas-

se spiegando anche i requisiti della figura squisitamente tecnica «che deve avere una buona conoscenza dei principi di fisica e di chimica che vengono applicati dagli strumenti di misura in campo, deve conoscere i diversi tipi di apparati di acquisizione dati (PLC ed RTU), deve sapere dimensionare una rete di trasmissione e scegliere i protocolli e deve avere capacità di intervento su impianti elettrici, tramite la lettura di schemi».

La didattica

Così si impara sul campo il funzionamento delle imprese

La crisi che sta avvolgendo il Paese, si respira anche nell'aria di un'aula di studenti. È la paura di non trovare un lavoro la maggiore perplessità avvertita dagli studenti ad un anno dal diploma dell'Istituto Fermi-Gadda di Napoli. È lo studente Nicola Gagliano della 4F che prende la parola: «Considerando che oggi viviamo un periodo di crisi nel quale trovare lavoro è piuttosto difficile, quali caratteristiche occorre avere per entrare nella vostra azienda?».

Una domanda a cui risponde il responsabile del Telecontrollo di Acqua Campania Mario Du Chaliot: «Certamente sono fattori premianti, che aumentano le possibilità di trovare un lavoro, una buona preparazione scolastica, la conoscenza di una lingua, meglio se inglese, le competenze informatiche, la disponibilità e la capacità di adattarsi ad un ambiente che raramente è come lo vorremmo». Paura di giovani che, prossimi ad affacciarsi nel mondo del lavoro, riguardano anche il sesso femminile: Marianna Esposito della 4F chiede se «in questo ambito, una donna ha le stesse opportunità di un uomo?». «Ritengo e spero - risponde l'Energy Manager di Acqua Campania - che, ormai, una donna abbia le stesse opportunità di un uomo, sempre, in questo ambito come in altri. Il fatto che si tratti di un lavoro, così detto, da tecnico non preclude affatto l'accesso ad una donna, che peraltro può aspirare certamente ad una brillante carriera».

Roberto Russo (4F) domanda circa opportunità di lavoro con Acqua Campania che possano derivare da questo progetto: «Anche se auspicabile - spiega Du Chaliot - sarebbe troppo ambizioso ipotizzare che l'incontro tra studenti e azienda possa produrre qualche opportunità di lavoro. Sicuramente arricchisce la vostra esperienza, anticipa un approccio che presto vi capiterà di avere e vi aiuta a comprendere come funziona un'azienda».

cl. ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- PIÙ VICINO
- PIÙ OPINIONI
- PIÙ SERVIZI
- PIÙ MULTIMEDIALE
- PIÙ SOCIAL
- PIÙ ATTIVO
- PIÙ SPORT
- PIÙ CULTURA
- PIÙ RUBRICHE "SPECIALI"
- PIÙ TECNOLOGIA

“ Ogni giorno hai un'ottima ragione per seguirci on line. Anzi, dieci. ”

Vai su ilmattino.it!
Il sito che si fa in dieci per te.

IL MATTINO | ilmattino.it è **dieci volte nuovo**, ogni giorno.
Vieni a trovarci sul sito che ti sorprende ogni volta!